

# Neonato salvato dai poliziotti

*L'ambulanza fa un incidente, ma al piccolo paziente ci pensa la Stradale*

Un brutto incidente stradale, avvenuto ieri pomeriggio sulla Ss 107, ha messo a rischio la vita di un bambino di appena un mese. Per fortuna, l'intervento della polizia stradale ha consegnato un lieto fine a una storia cominciata male e proseguita nel peggiore dei modi. A fare da prologo alla vicenda, infatti, erano stati i problemi respiratori accusati dal neonato, residente a Celico insieme alla sua famiglia. Disturbi talmente gravi, da suggerire ai genitori il suo ricovero in ospedale. Per trasportare il piccolo paziente veniva così convocata un'ambulanza dell'Avas di Spezzano che, intorno alle 14,15, cominciava la sua corsa in codice rosso, dalla Presila alla volta dell'Annunziata. Giunta, però, nei pressi dello svincolo per Pianette di Rovito, l'automezzo finiva per sbandare arrestando così la propria marcia all'altezza del km 39 della superstrada. Nell'incidente, oltre a uno dei sanitari, restavano feriti anche il bimbo e sua madre.

Ma il dato più allarmante riguardava proprio l'ambulanza, finita ko dopo il sinistro, al punto da non poter più riprendere il cammino. Sembrava, dunque, che la situazione dovesse volgere al peggio, ma per fortuna in quel momento, è passata di lì la pattuglia della polizia stradale di Cosenza che presta servizio proprio su quel tratto d'asfalto. Resisi conto dell'accaduto, gli agenti non ci hanno pensato due volte a caricare il neonato sulla loro "gazzella", accompagnandolo in ospedale a sirene spiegate. Lui e sua madre sono stati così visitati dai medici del pronto soccorso. Per fortuna, nessuno di loro aveva subito gravi conseguenze in seguito all'incidente e anche i problemi respiratori lamentati inizialmente dal bimbo, venivano risolti grazie all'intervento dei dottori. Un epilogo positivo, dunque, determinato dalla velocità di reazione dei poliziotti che, violando un po' di procedure, hanno probabilmente salvato una giovane vita.

**MARCO CRIBARI**

m.cribari@calabriaora.it



**REATTIVI** Con l'ambulanza ormai fuori uso, ad accompagnare il bimbo in ospedale ci hanno pensato gli agenti della polizia stradale

## l'arresto

### Beccato con la cocaina, ventiduenne in manette

Dosi di cocaina pronte all'uso. E' finito in manette nella tarda serata di lunedì Emilio Stancati, classe '88 con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Intorno alle 23, il ventiduenne, alla guida della sua automobile, è stato intercettato dai carabinieri della stazione di Cosenza Principale, diretti dal luogotenente Cosimo Saponangelo, impegnati in un controllo mirato alla lotta alla droga in alcune zone cittadine. Alla vista dei militari dell'arma, il ragazzo si è dato alla fuga disfacendosi di alcuni spinelli. Bloccato e perquisito, i detective hanno deciso di continuare la perquisizione anche presso la sua abitazione. Durante l'ispezione gli inquirenti hanno rinvenuto quindici grammi di cocaina. Di tutto lo stupefacente, dieci grammi erano già confezionati in dosi e

pronti per la vendita. Gli altri cinque grammi, invece, erano divisi in due confezioni ancora da lavorare. Oltre alla droga sono state trovate tredici aspirine e altro materiale da taglio oltre ad alcuni bilancini di precisione e varie strumentazioni. Dopo aver posto sotto sequestro la polvere bianca e il materiale da taglio, i carabinieri hanno accompagnato in caserma il giovane pusher per sottoposto a un interrogatorio. La droga è stata inviata ai laboratori dell'Arpa per le analisi di verifica. Il ventiduenne è stato trasferito nelle carceri di via popilia e una dettagliata informativa è stata inoltrata al pm di turno il sostituto procuratore Giuseppe Casciaro che ne ha convalidato l'arresto.

**A casa sua i carabinieri hanno trovato 15 grammi di polvere bianca**

**Deborah Furlano**

## trasporti

### Appello di Falvo all'Amaco «Non licenziate Renzelli»

«Ritengo doveroso consigliare al presidente dell'Amaco di non comminare alcuna pena disciplinare che possa fare perdere il posto di lavoro a Osvaldo Renzelli».

Lo ha dichiarato il consigliere comunale Fabrizio Falvo (nella foto) all'indomani della condanna in tribunale riportata dall'autista del servizio pubblico. «Renzelli - precisa Falvo - ha chiesto scusa all'anziano da lui aggredito. Dopo le sue dichiarazioni, dunque, esprimo apprezzamento per il suo comportamento e consiglio all'azienda di tenerne conto».



## nuovo statuto

### Riunione congiunta in Provincia In agenda il riordino delle Pro loco

L'esigenza di stabilire regole sul riordino dell'organizzazione turistica regionale, in armonia con le linee dettate dalla Regione Calabria con la legge 8 del 2008, relative al riconoscimento del ruolo delle Pro loco e ai loro Consorzi, ha impegnato la Prima e la Terza commissione consiliare della Provincia a formulare il regolamento delle associazioni Pro Loco e a fissare i criteri dello schema tipo di Statuto. Un alacre lavoro e un'intensa partecipazione dei commissari dei due organismi istituzionali ha caratterizzato le varie sedute susseguite fino al varo del documento, ritenuto agile strumento di base per la tutela dei valori naturali, artistici e culturali delle località ove esse sorgono e di promozione dell'attività turistica e culturale, svolta dalle stesse Pro loco. Sono intervenuti, tra gli altri, i presidenti della Pri-

ma commissione "Politica istituzionale, Bilancio e Programmazione economica" Biagio Diana e della terza, "Politiche sociali, Attività culturali, Sport, Turismo, Agriturismo e Beni culturali" Michele Fusaro, i quali hanno ribadito l'importanza di un provvedimento propedeutico a disciplinare in modo univoco una materia che, in questo periodo di vacato, presentava molte circostanze non chiare, creando confusione e disagi.

Ha partecipato ai lavori della commissione

congiunta la dirigente del settore Sport, Turismo e Spettacolo, Gilda Di Vincenzo. L'assessore provinciale al Turismo, Pietro Lecce, ha espresso grande soddisfazione per il risultato a cui si è prevenuti producendo regolamento e schema di Statuto, peraltro in un clima costruttivo di collaborazione sia in seno alla maggioranza che all'opposizione. «L'obiettivo che vogliamo perseguire - ha detto l'assessore provinciale - è quello di far crescere il numero delle Pro loco, che attualmente sono circa 90 nel-

la nostra provincia, in modo che ve ne possa essere una per ogni singolo Comune, considerato il ruolo strategico che esse possono svolgere sul territorio a livello di promozione dei nostri luoghi. La costruzione di una rete tra Pro loco darebbe anche l'agio di rapportarsi, supportarsi e diventare maggiormente funzionali e dinamiche nell'esplicitazione delle peculiari attività di promozione, crescita e sviluppo turistico nelle nostre zone». Regolamento e schema di Statuto delle Pro loco, quest'ultimo adottato in maniera coincidente con le altre quattro province calabresi, sono stati approvati all'unanimità dalle due Commissioni congiunte e presto saranno portate all'attenzione del consiglio Provinciale per la definitiva approvazione al fine di diventare strumenti operativi.

## Tour di incontri istituzionali per il comandante regionale

Il comandante regionale della Guardia di Finanza, generale Michele Calandro, è giunto ieri mattina a Cosenza in visita al comando provinciale. Calandro ha incontrato anche l'arcivescovo monsignor Salvatore Nunnari, con il quale si è intrattenuto pochi istanti in un clima di grande cordialità.

Subito dopo, il generale ha incontrato il prefetto della città, Antonio Reppucci, il presidente del Tribunale, Renato Greco e il procuratore capo, Dario Granieri, ricevendo da tutti signifi-

cativi apprezzamenti per l'importante opera svolta dalla Guardia di Finanza impegnati sul territorio della provincia di Cosenza. Al termine degli incontri il generale Calandro, accompagnato dal comandante provinciale, il colonnello Alessandro Primavera, ha raggiunto la caserma delle Fiamme gialle "Domenico Fazio", dove ha incontrato il personale. Nella circostanza, il generale Calandro ha salutato tutti i finanzieri e ha espresso la propria soddisfazione per i risultati conseguiti nei vari settori.